

Convenzione tra la CEI e l'INVALSI

Di seguito la convenzione tra la CEI e l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI), firmata a gennaio 2023 (le firme digitali sono del 9 e dell'11) da S.E.R. Mons. Giuseppe Andrea Salvatore Baturi, Segretario Generale della CEI, e dal Dott. Roberto Ricci, Presidente dell'INVALSI, per lo scambio di dati sui rapporti di autovalutazione e sulle prove nazionali delle scuole paritarie cattoliche nell'anno scolastico 2021 - 2022 e 2022 - 2023.

CONVENZIONE

tra

l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione
e di Formazione (di seguito denominato INVALSI)

e

la Conferenza Episcopale Italiana (di seguito denominata CEI)

per lo scambio di dati sui Rapporti di Autovalutazione e sulle Prove Nazionali
delle scuole paritarie cattoliche nell'anno scolastico 2021 - 22 e 2022 - 23

- Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni e integrazioni, contenente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- vista la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali;
- visto il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, recante Istituzione del Servizio Nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché riordino dell'omonimo Istituto a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, recante il Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;
- considerato che, a partire dall'anno scolastico 2014 - 15, tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione, statali e paritarie, sono coinvolte nel processo di autovalutazione con l'elaborazione di uno specifico Rapporto di Autovalutazione (di seguito denominato RAV);
- considerato che l'INVALSI cura la raccolta e l'analisi dei RAV elaborati da tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione;
- considerato che la CEI, per il tramite del Centro Studi per la Scuola Cattolica (di seguito denominato CSSC), effettua periodicamente un monitoraggio delle scuole cattoliche paritarie;
- considerato che l'INVALSI e la CEI hanno entrambi interesse a collaborare per favorire la compilazione del RAV da parte delle scuole, in particolare paritarie;
- considerato il buon esito della collaborazione già sperimentata in materia da CEI e INVALSI in seguito all'accordo stipulato il 4 febbraio 2017 per il medesimo lavoro svolto nell'anno scolastico 2016 - 17;

si conviene quanto segue

Art. 1

La CEI, per il tramite del CSSC, si impegna a fornire all'INVALSI le informazioni necessarie per estrarre (mediante il codice Meccanografico di Istituto) dalla banca dati in suo possesso esclusivamente i RAV delle scuole paritarie che possono essere considerate cattoliche a norma della legislazione canonica vigente e i risultati delle rispettive Prove nazionali 2022.

Art. 2

L'INVALSI si impegna a mettere a disposizione della CEI, e in particolare del CSSC, in formato anonimo (quindi senza alcun identificativo di scuola) il contenuto dei RAV e delle Prove nazionali 2022 delle scuole paritarie cattoliche di ogni ordine e grado, individuate ai sensi dell'articolo 1. I dati della rilevazione 2021/2022 verranno forniti alla CEI successivamente alla elaborazione del RAV nazionale, entro 2 mesi dalla consegna dei codici meccanografici.

Art. 3

Il CSSC si impegna ad effettuare uno studio della documentazione così raccolta e a metterne i risultati a disposizione dell'INVALSI e del pubblico al fine di favorire una migliore comprensione del processo di autovalutazione e della qualità del sistema nazionale di istruzione.

Art. 4

L'uso dei dati da parte dell'INVALSI e della CEI avverrà sempre nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

L'eventuale diffusione pubblica dei dati così raccolti avverrà sempre in forma statistica e nei tempi resi possibili dall'elaborazione dei dati.

Art. 5

Per l'attuazione della presente convenzione è costituito un gruppo di lavoro operativo, composto da rappresentanti dell'INVALSI e da rappresentanti della CEI, designati dalle rispettive Istituzioni e senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6

La presente convenzione vale per i dati dell'anno scolastico 2021 - 22 e per l'anno scolastico 2022-23; può essere rinnovata su richiesta di una delle parti. In ogni caso nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti durante la vigenza del presente atto. La sottoscrizione della presente convenzione e la sua attuazione non comportano oneri finanziari né a carico della CEI, né a carico dell'INVALSI.

Art. 7

Ogni attività prevista dalla presente convenzione si svolgerà nel rispetto dell'Ordinamento generale dello Stato italiano. Le parti si impegnano a risolvere in via amichevole ogni controversia dovesse insorgere in ordine alla presente convenzione. Per qualsiasi controversia inerente alla presente convenzione, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Roma.

Qualsiasi integrazione o modifica della presente convenzione dovrà essere accordata per iscritto tra le parti.

La presente convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. – Codice dell'amministrazione digitale – decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. Le spese di eventuale registrazione della presente convenzione saranno a carico della Parte che per prima richiederà tale atto.

Per l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI)

DOTT. ROBERTO RICCI, Presidente

Firmata digitalmente il 9 gennaio 2023

Per la Conferenza Episcopale Italiana (CEI)

S.E.R. MONS. ANDREA GIUSEPPE SALVATORE BATURI, Segretario Generale

Firmata digitalmente l'11 gennaio 2023